




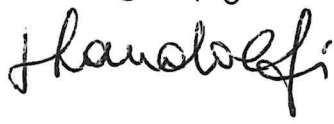




## VERBALE N. 1

L'anno duemilaventiquattro addì 22 maggio, alle ore 10.30, nella sala riunioni n. C107 al primo piano del Servizio Concorsi della Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato del Dipartimento della pubblica sicurezza, sito presso il compendio "Ferdinando di Savoia", Via del Castro Pretorio n. 5 - Roma, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 177 vice ispettori tecnici nel settore di sicurezza cibernetica della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della pubblica sicurezza del 15 Febbraio 2024, pubblicato sul portale unico del reclutamento.

Sono presenti:

Dott. Antonio BORRELLI Dirigente generale di Pubblica Sicurezza a.r.		PRESIDENTE
Dott.ssa Barbara STRAPPATO Primo Dirigente della Polizia di Stato		COMPONENTE
Dott. Francesco TAVERNA Direttore Tecnico Capo Ingegnere della Polizia di Stato		COMPONENTE
Prof. Guglielmo ABBRUZZESE Docente di scienze e tecnologie informatiche		COMPONENTE
Prof.ssa Alessandra DE VITIS Docente di scienze e tecnologie informatiche		COMPONENTE
Prof.ssa Giovanna LANDOLFI Docente di lingua inglese		COMPONENTE

Svolgerà le funzioni di Segretario il Commissario capo Tecnico Chimico della Polizia di Stato Chiara NIERI, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza. 

Assistono in qualità di Presidente supplente il Dirigente Superiore Tecnico dott. Giampaolo ZAMBONINI, in qualità di Componenti supplenti: il Vice Questore Aggiunto dott. Riccardo CROCE e in qualità di Segretario supplente il Commissario Capo Tecnico Fisico dott. Giuseppe DI MAGGIO. 

Il Presidente dichiara aperta la seduta e procede all'esame degli adempimenti che la Commissione deve effettuare prima dello svolgimento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Ministro dell'interno del 9 settembre 2022, n. 168, "Regolamento recante disciplina delle modalità di svolgimento dei concorsi nella Polizia di Stato per l'accesso ai ruoli del personale, ai ruoli direttivi e alle carriere dei funzionari e per la promozione a vice questore aggiunto e dei relativi corsi di formazione iniziale, dei corsi di formazione dirigenziale e di aggiornamento per i funzionari, nonché dei requisiti psico-fisici ed attitudinali per la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla banda musicale", di seguito denominato "decreto".

La Commissione pertanto, preliminarmente, esamina un elenco relativo ai nominativi dei candidati ammessi a sostenere le prove, al fine di individuare eventuali ragioni di incompatibilità, di cui all'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Di seguito, il Presidente e i componenti presenti provvedono a sottoscrivere la relativa dichiarazione impegnandosi a consegnare il proprio curriculum vitae al Servizio Concorsi.

Il Presidente dà lettura dell'art. 9, comma 1, del decreto in base al quale la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale e dei punteggi da attribuire.

Di conseguenza, la Commissione, procede a definire i criteri e le modalità della prova orale, sempre disciplinata dagli articoli 9, comma 2, e 37 del decreto e dall'articolo 15 del bando di concorso, la Commissione stabilisce di approntare, prima dell'inizio della prova, un numero equivalente di quesiti per gli argomenti che, ai sensi delle disposizioni sopracitate, formeranno oggetto dei colloqui.

I quesiti prescelti verranno trascritti in appositi elenchi e contrassegnati numericamente. Tali elenchi saranno approvati prima dell'inizio delle prove orali.

Ciascun candidato, al momento della prova orale, estrarrà un numero e gli verranno proposte le domande corrispondenti al numero estratto del relativo elenco. Si decide, altresì, che tali numeri, dopo ciascuna estrazione, non saranno, per quella giornata, reinseriti nel contenitore, al fine di evitare che possano essere sorteggiati nuovamente.

La valutazione del colloquio e l'attribuzione del relativo punteggio saranno effettuate tenendo conto degli aspetti sostanziali (in particolare, padronanza dell'argomento, esaustività della risposta, capacità di sintesi) e formali (in particolare, chiarezza espositiva, uso appropriato della terminologia e degli eventuali riferimenti) delle risposte.

La prova orale concernente la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica avverrà con le modalità previste dall'art. 37, comma 4 e 5 del decreto.

La Commissione esaminatrice prende atto che le categorie di titoli ammessi a valutazione e il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono riportati nell'art. 38 del decreto e nell'art. 14 del bando di concorso.

Dopo un approfondito esame, la commissione procede alla determinazione dei titoli valutabili, dei criteri di massima per la valutazione degli stessi per l'attribuzione dei relativi punteggi, come di seguito indicato:

A) CATEGORIA TITOLI DI CULTURA, fino a punti 12, suddivisa nelle seguenti categorie:

- 1) diploma di laurea conseguito presso un'istituzione universitaria statale riconosciuto in conformità alla normativa vigente, fino a punti 2. Il diploma di laurea deve essere superiore rispetto a quello propedeutico al conseguimento della laurea magistrale, specialistica ed equipollenti di cui al punto 2;

- Diploma di laurea

punti 0,75

- 2) laurea magistrale, specialistica ed equipollenti conseguita presso un'istituzione universitaria statale riconosciuto in conformità alla normativa vigente, fino a punti 3;

- Laurea vecchio ordinamento

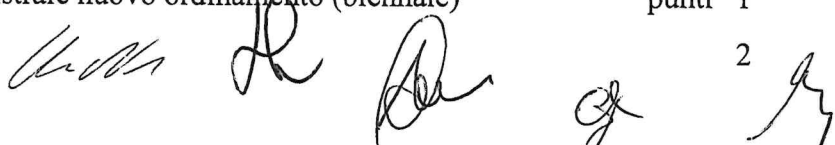
punti 3

- Laurea magistrale a ciclo unico

punti 3

- Laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento (biennale)

punti 1



3) diplomi di specializzazione universitaria, attestati di frequenza di corsi di aggiornamento, di perfezionamento, di qualificazioni successive al conseguimento della laurea o master rilasciati da istituzioni universitarie statali o da un'istituzione statale, da un ente pubblico o da un istituto riconosciuto dallo Stato, fino a punti 1,5;

- master semestrale punti 0,25
- master di primo livello punti 0,50
- master di secondo livello punti 0,75
- diploma di specializzazione biennale punti 1,25
- attestato di frequenza di corsi di aggiornamento e perfez. post-laurea punti 0,10

4) dottorato di ricerca conseguito presso un'istituzione universitaria statale o riconosciuto in conformità alla normativa vigente, fino a punti 2,5;

- Titolo di Dottore di ricerca punti 2,5

5) abilitazione all'insegnamento o all'esercizio di professioni, fino a punti 1;

- per ciascun titolo abilitativo punti 0,50

6) conoscenza di una o più lingue straniere, diversa dall'inglese, certificata da parte di Enti certificatori delle competenze in lingua straniera riconosciuti dai Ministeri dell'istruzione e dell'università e della ricerca, fino a punti 1;

- conoscenza certificata livello C2 punti 1
- conoscenza certificata livello C1 punti 0,75
- conoscenza certificata livello B1 e B2 punti 0,50
- conoscenza certificata livello A1 e A2 punti 0,25

7) conoscenza certificata delle procedure e dei sistemi informatici, riconosciuta a livello europeo o internazionale, fino a punti 1.

- conoscenza certificata punti 0,25
- conoscenza certificata istituto SANS punti 1
- conoscenza certificata istituto EC-COUNCIL punti 1
- conoscenza certificata istituto ISACA punti 1
- conoscenza certificata istituto (ISC)2 punti 1
- conoscenza certificata Networking punti 0,75

B) CATEGORIA TITOLI PROFESSIONALI, fino a punti 8, suddivisa nelle seguenti categorie:

1) pubblicazioni scientifiche nelle materie oggetto delle prove concorsuali, che siano conformi alle disposizioni vigenti e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina o alla pratica professionale, ai sensi dell'articolo 67 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, fino a punti 3;

- pubblicazione di fascia A da classifica dell'A.N.V.U.R.: punti 1
- pubblicazione classificata rivista scientifica dall'A.N.V.U.R.: punti 0,5
- pubblicazione che fornisce un contributo apprezzabile alla pratica professionale: punti 0,5



2) attività di ricerca, di sperimentazione, di studio risultante da certificazioni provenienti da istituti universitari o istituti di ricerca o sperimentazione di diritto pubblico o riconosciuti dallo Stato, fino a punti 5.

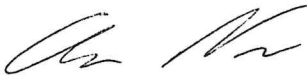
- Si decide di attribuire fino ad un massimo di punti **2.00** per ciascuna attività di ricerca

Il Presidente dichiara chiusa la seduta odierna alle ore 12.30. Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



I COMPONENTI

